

CIRCOLARE INFORMATIVA 35/08

Milano, 25 novembre 2008

OGGETTO: Segnalazioni statistiche degli intermediari ex art. 106 tub.

Si informano gli Associati che sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it) è stato pubblicato il documento per la consultazione in materia di segnalazioni statistiche degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 tub.

Il citato documento è pubblicato nella sezione "Vigilanza > Vigilanza sugli altri intermediari > Documenti di consultazione" ed è in allegato per pronto riferimento.

Cordiali saluti

 Il Segretario Generale
 Prof. Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE			
ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI		ASSOCIATI SOSTENITORI	
ABF FACTORING	Ettore SINNONA	SCIUME' & ASSOCIATI	Marco CUPIDO
AOSTA FACTOR	Enrico DEHO'	SEFIN	Claudia NEGRI
BANCA CARIGE	Elvio BORRA	STONE	Simona DI VARA
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE	STUDIO LEG. ASSOCIATO in associazione con Clifford Chance	Rita RIPPA
BANCO di DESIO e della BRIANZA	Direzione Generale	STUDIO LEG. AVV. PILATO	Paolo VERRECCHIA
BARCLAYS BANK	Francesco MAZZITELLI	STUDIO LEG. GIOVANARDI FATTORI	Segreteria Generale
BCC FACTORING	Mattia SERENA	STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
CENTRO FACTORING	Servizio Affari generali	STUDIO LEG. PERNIGOTTO E ASS.	Enrico PERNIGOTTO
COFACE FACTORING ITALIA	Direzione Generale		
CREDEMFACOR	Direzione Generale		
DETTO FACTOR	Mirko RUBINI		
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO		
ENEL.FACTOR	Direzione Generale		
EUROFACTOR ITALIA	Ivan TOMASSI		
EUROPA FACTOR	Pierluca BOTTONE		
FACTORCOOP	Direzione Generale		
FACTORIT	Antonio DE MARTINI Marziano BOSIO		
FARMAFACTORING	Direzione Generale		
FERCREDIT	Rossella BOGINI		
FIDIS	Luigi MATTA		
FORTIS COMMERCIAL FINANCE	Stefano SCHIAVI		
GE CAPITAL FINANCE	Direzione Generale		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Luca PIGHI		
GENERALFINANCE	Direzione Generale		
IBM ITALIA SERV. FINANZ.	Gianfranco LANZA		
IFITALIA	Direzione Generale		
INTESA SANPAOLO	Direzione Generale		
MEDIOFACTORING	Sandra MALANCA		
MPS Leasing & Factoring	Direzione Generale		
RIESFACTORING	Rossano FOLZINI		
SERFACTORING	Direzione Generale		
SG FACTORING	Direzione Generale		
SIS.PA.	Gianluigi RIVA		
UBI FACTOR	Gianpiero BERTOLI		
UNICREDIT FACTORING	Fausto GALMARINI		

VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA

**MANUALE DELLE SEGNALAZIONI STATISTICHE
DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ELENCO GENERALE
DI CUI ALL'ART. 106 DEL D.LGS. 385/93
(Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia)**

DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE

- **MANUALE DELLE SEGNALAZIONI STATISTICHE PER GLI INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NELL'”ELENCO GENERALE” DI CUI ALL'ART. 106 T.U.B.**
- **ISTRUZIONI TECNICHE**

Eventuali osservazioni, commenti e proposte possono essere trasmessi, entro il 19 dicembre 2008, a: Banca d'Italia, Servizio Normativa e Politiche di Vigilanza, Divisione Bilanci e segnalazioni, via Nazionale, 91, 00184 ROMA (una copia in formato elettronico dovrà essere contestualmente inviata all'indirizzo: NPV.BILANCI@bancaditalia.it).

PREMESSA

Il presente documento di consultazione contiene il manuale delle segnalazioni statistiche degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (di seguito TUB), tenuto dalla Banca d'Italia, unitamente alle istruzioni tecniche per la compilazione dei flussi informativi.

Le segnalazioni, richieste ai sensi dell'art. 106, comma 6 del TUB, vanno inviate dagli intermediari finanziari iscritti nel citato elenco generale. Non sono soggetti agli obblighi di cui al presente manuale:

- **gli intermediari finanziari iscritti nell'“elenco speciale” di cui all'art. 107 del TUB;**
- **i soggetti iscritti nelle sezioni del citato “elenco generale” di cui agli artt. 113 e 155, commi 4, 5 e 6 del TUB.**

Il nuovo flusso informativo – basato in misura prevalente sui dati di bilancio – è articolato in quattro sezioni, contenenti rispettivamente:

- Sezione I: dati di stato patrimoniale (principali dati di attivo, passivo e patrimonio netto, con evidenza delle principali forme di operatività, quali ad esempio, locazione finanziaria, factoring, credito al consumo);
- Sezione II: informazioni sulle operazioni “fuori bilancio” (garanzie rilasciate, impegni irrevocabili a erogare fondi e valore nozionale dei derivati);
- Sezione III: conto economico (con limitate indicazioni di dettaglio, quali ad esempio la ripartizione delle commissioni attive per servizi prestati);
- Sezione IV: altre informazioni sulla struttura aziendale (es. numero di dipendenti, agenti e mediatori), sui volumi operativi riferiti ai servizi prestati (es. money transfer) e sull'operatività nel comparto delle garanzie rilasciate.

Le rilevazioni hanno periodicità semestrale, ad eccezione di quelle riferite al conto economico (Sezione III), da inviare annualmente. La segnalazione riferita al 30 giugno va inviata entro il 25 luglio; la segnalazione riferita al 31 dicembre va inviata entro il 25 marzo ⁽¹⁾.

¹ Gli intermediari che chiudono il bilancio d'esercizio in data diversa dal 31 dicembre inviano i dati riferiti alla chiusura dell'esercizio entro il 25° giorno del 3° mese successivo; analogamente, inviano i dati di metà esercizio entro il 25° giorno del mese successivo a quello di riferimento della segnalazione.

Le nuove segnalazioni **entrano in vigore a partire dai dati di bilancio riferiti al 31 dicembre 2008** ⁽²⁾. Allo scopo di agevolare la produzione della prima rilevazione, è concesso un **periodo di tempo maggiore per l’invio dei dati (31 maggio 2009)** ⁽³⁾. Relativamente alla prima segnalazione, gli intermediari non sono tenuti alla compilazione delle seguenti voci: 64334 “Servizi di incasso e pagamento: volumi del periodo”, 64338 “Attività di mediazione in cambi: volumi del periodo”, 64342 “Garanzie rilasciate nel periodo”, 64346 “Attività di rilascio di garanzie nei confronti del pubblico: ammontare medio”.

² Relativamente alla prima segnalazione, gli intermediari non sono tenuti alla compilazione delle seguenti voci: 64334 “Servizi di incasso e pagamento: volumi del periodo”, 64338 “Attività di mediazione in cambi: volumi del periodo”, 64342 “Garanzie rilasciate nel periodo”, 64346 “Attività di rilascio di garanzie nei confronti del pubblico: ammontare medio”.

³ Gli intermediari che chiudono il bilancio d’esercizio in corso al 31 dicembre 2008 ad una data successiva, inviano la prima segnalazione entro il 5° mese successivo alla data di riferimento.

BANCA D'ITALIA

Manuale delle segnalazioni statistiche per gli intermediari finanziari iscritti nell'“elenco generale” di cui all'art. 106 T.U.B.

Circolare n.

del

2008

INDICE

Avvertenze generali

1. Destinatari.....	1
2. Struttura e periodicità delle segnalazioni.....	1
3. Istruzioni di carattere generale.....	2
4. Termini di trasmissione delle segnalazioni.....	3
Glossario.....	4
Allegato - Fac - simile di lettera di attestazione	6

Istruzioni per la compilazione delle singole voci

Sezione I – Stato patrimoniale

Sottosezione 1 – Attivo.....	I.1.1
Sottosezione 2 – Passivo.....	I.2.1

Sezione II – Crediti di firma, impegni e rischi e conti d'ordine.....II.1

Sezione III – Conto economico

Sottosezione 1 – Costi.....	III.1.1
Sottosezione 2 – Ricavi.....	III.2.1

Sezione IV – Altre informazioni IV.1

AVVERTENZE GENERALI

1. DESTINATARI

Il presente manuale contiene le regole per la compilazione delle segnalazioni statistiche degli intermediari finanziari iscritti nell'“elenco generale” di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - TUB) (nel seguito: “intermediari finanziari” o “intermediari”).

Non sono soggetti agli obblighi di cui al presente manuale:

- gli intermediari finanziari iscritti nell'“elenco speciale” di cui all'art. 107 del TUB;
- i soggetti iscritti nelle sezioni speciali del citato “elenco generale” di cui agli artt. 113 e 155, commi 4, 5 e 6 del TUB.

Per quanto attiene alle norme tecniche di predisposizione, verifica e trasmissione delle segnalazioni si fa rinvio alla Circolare della Banca d'Italia n. 154 del 22 novembre 1991 “Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi”.

2. STRUTTURA E PERIODICITÀ DELLE SEGNALAZIONI

La struttura delle segnalazioni statistiche si articola nei seguenti schemi:

— SEZIONE I - Stato patrimoniale:

- Sottosezione 1 – Attivo
- Sottosezione 2 – Passivo

— SEZIONE II – Crediti di firma, impegni e rischi e conti d'ordine

— SEZIONE III – Conto economico:

- Sottosezione 1 – Costi
- Sottosezione 2 – Ricavi

— SEZIONE IV – Altre informazioni

Le segnalazioni si effettuano con periodicità semestrale, con riferimento al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno.

La segnalazione relativa al 31 dicembre contiene i dati di bilancio. Essa si basa sul bilancio approvato dall'assemblea, ove disponibile, ovvero sul progetto di bilancio approvato dal Consiglio di amministrazione, o dall'organo con funzioni equivalenti.

In quest'ultimo caso, qualora in sede di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dovessero determinarsi differenze rispetto agli importi già segnalati, l'intermediario dovrà procedere alla tempestiva rettifica delle segnalazioni già trasmesse.

La segnalazione relativa al 30 giugno riflette la situazione dei conti alla medesima data; essa non comprende la sezione III - Conto economico.

3. ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le informazioni richieste – ove non diversamente specificato – devono essere riferite alla situazione in essere alla data di riferimento (anche se giorno festivo o non lavorativo) delle segnalazioni.

I dati – ove non diversamente specificato – sono espressi in unità di euro. Gli importi espressi in valute diverse dall'euro vanno valorizzati applicando le regole di bilancio. In tale ambito, occorre fare riferimento ai tassi di cambio comunicati a titolo indicativo dalla Banca Centrale Europea per le valute da quest'ultima considerate. Per le altre valute devono essere applicati i cambi comunicati periodicamente dalla Banca d'Italia attraverso circuiti telematici.

Gli arrotondamenti devono essere effettuati trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi ⁽¹⁾.

Le regole di compilazione previste dal presente manuale non rappresentano un "corpus" di criteri contabili a rilevanza esterna, ma soltanto un mezzo per strutturare il flusso dei dati diretto alla Banca d'Italia in maniera conforme alle sue necessità informative. Nessun riflesso sulla tenuta della contabilità interna e sulla formazione del bilancio d'esercizio può essere fatto discendere dalle istruzioni dettate nel presente manuale. Indipendentemente, pertanto, dalla specifica conformazione dei piani dei conti aziendali, le informazioni vanno ricondotte negli schemi segnaletici secondo la logica che impronta la struttura e il contenuto delle singole voci.

Nelle regole di compilazione di voci o sottovoci della presente segnalazione, il riferimento a voci o sottovoci del bilancio non implica necessariamente la segnalazione del medesimo importo, ma sta ad indicare che il contenuto della segnalazione va determinato secondo gli stessi criteri di redazione della corrispondente voce o sottovoce di bilancio.

In particolare:

- per gli intermediari che redigono il bilancio facendo riferimento al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 si applica il Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992;
- per gli intermediari che redigono il bilancio facendo riferimento al D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 si applica il Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006.

Per le definizioni contenute nelle presenti istruzioni, si fa riferimento a quanto previsto dalle vigenti disposizioni settoriali (es. attività nei confronti del pubblico, attività di assunzione di partecipazioni finalizzate all'alienazione, mezzi patrimoniali).

Gli intermediari che redigono il bilancio facendo riferimento al D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 segnalano le attività incluse nella voce "attività non correnti e gruppi di attività

¹ Qualora a seguito degli arrotondamenti operati con riferimento alle singole voci emergano differenze nei dati di "Stato patrimoniale" (tra il totale delle voci dell'attivo e quello delle voci del passivo) oppure nei dati di "Conto economico" (tra il valore delle voci di costo e quello delle voci di ricavo), la necessaria quadratura va realizzata utilizzando, rispettivamente, le voci "altre attività", "altre passività", "altri oneri di gestione" e "altri proventi di gestione".

in via di dismissione” allocandole nelle pertinenti voci segnaletiche (es. partecipazioni, immobili). La medesima regola si applica alle passività associate a tali attività.

4. TERMINI DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI

L'invio delle segnalazioni viene effettuato alle seguenti scadenze (da intendersi quale termine entro il quale le segnalazioni devono pervenire alla Banca d'Italia):

- per le segnalazioni riferite al 30 giugno: entro il successivo 25 luglio;
- per le segnalazioni riferite al 31 dicembre: entro il 25 marzo dell'anno successivo.

Gli intermediari finanziari che chiudono l'esercizio ad una data contabile diversa dal 31 dicembre inviano le segnalazioni di cui sopra riferite al primo semestre dell'esercizio, entro il giorno 25 del mese successivo alla data di fine semestre, e all'intero esercizio, entro il giorno 25 del terzo mese successivo alla data di fine esercizio.

Gli eventuali quesiti sulle istruzioni contenute nel presente manuale vanno inviati al Servizio Normativa e Politiche di vigilanza – Divisione Bilanci e segnalazioni, Via Nazionale 91, 00184 Roma. I quesiti sulle istruzioni di tipo tecnico e gestionale per l'invio e per il trattamento dei dati sono indirizzati alla Banca d'Italia – Servizio Informazioni Sistema Creditizio, Via Nazionale 91, 00184 Roma.

L'intermediario finanziario è tenuto a inviare alla Banca d'Italia una comunicazione redatta secondo il fac simile di cui all'allegato. Tale comunicazione deve essere rinnovata nel caso di cessazione dalla carica di uno degli esponenti firmatari entro dieci giorni dalla data di nomina del successore.

GLOSSARIO

Banche

Le banche di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) del TUB.

Le banche estere sono rappresentate dagli organismi che siano stati autorizzati dalle pertinenti Autorità di vigilanza a esercitare l'attività bancaria come definita dall'art. 10, comma 1, del TUB. In particolare, per le banche comunitarie si fa riferimento all'elenco di cui all'art.3 del Regolamento della Banca Centrale Europea n.2423 del 22 novembre 2001 pubblicato dalla medesima BCE (lista delle Istituzioni Finanziarie Monetarie).

Ai fini della classificazione fra le banche di enti esteri non ancora censiti come tali, gli intermediari segnalanti sono tenuti a trasmettere la richiesta di riconoscimento della qualifica bancaria alla Banca d'Italia, Servizio Informazioni Sistema Creditizio, Largo Guido Carli 1, 00044 Frascati - Roma.

Nell'ipotesi di richiesta relativa a soggetti diversi da banche comunitarie comprese nell'anzidetto elenco della BCE ovvero da aziende extracomunitarie censite nel Bankers' Almanac, gli intermediari segnalanti devono produrre copia della licenza bancaria ottenuta dal corrispondente estero oppure attestazione della competente autorità di vigilanza dalla quale risulti il rilascio dell'autorizzazione; devono altresì fornire idonea documentazione in cui sia data indicazione delle tipologie di operazioni consentite. Ove necessario, tutta la documentazione deve essere corredata dalla sua traduzione in lingua italiana, inglese o francese.

Sono assimilate alle banche le seguenti Banche Multilaterali di Sviluppo:

- a) Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (BIRS);
- b) Società finanziaria internazionale;
- c) Banca interamericana di sviluppo;
- d) Banca asiatica di sviluppo;
- e) Banca africana di sviluppo;
- f) Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa;
- g) Nordic Investment Bank;
- h) Banca di sviluppo dei Caraibi;
- i) Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS);
- j) Banca europea per gli investimenti (BEI);
- k) Fondo europeo per gli investimenti (FEI);
- l) Agenzia multilaterale di garanzia degli investimenti;
- m) Banca islamica di sviluppo;
- n) Strumento internazionale di finanziamento per le vaccinazioni.

Intermediari finanziari

Rientrano in questa categoria:

- a) le SGR di cui all'art.1, comma 1, lett. o del decreto legislativo 58/98 (di seguito TUF)
- b) le SICAV di cui all'art.1, comma 1, lett. i del TUF;
- c) le società finanziarie capogruppo dei gruppi bancari iscritti nell'albo di cui all'art. 64 del decreto TUB;
- d) le SIM di cui all'art. 1, comma 1, lett. e del TUF;
- e) i soggetti operanti nel settore finanziario previsti dai titoli V e V-bis del TUB nonché le società esercenti altre attività finanziarie indicate nell'art. 59, comma 1, lett. b), dello stesso TUB;
- f) le società finanziarie estere che svolgono attività analoghe a quelle esercitate dalle società di cui alle lettere precedenti.

Clientela

Rientrano in questa categoria tutti i soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari.

Sofferenze

Attività finanziarie, qualunque sia la forma tecnica (crediti, titoli, garanzie, ecc.) nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'impresa. Si prescinde, pertanto, dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle attività finanziarie.

Allegato

FAC-SIMILE DI LETTERA DI ATTESTAZIONE

Alla Banca d'Italia
Servizio Supervisione Intermediari Specializzati
Divisione Intermediari 106 TUB e altri operatori
Via Nazionale, 91
00184 ROMA

(denominazione della società)

(codice fiscale)

(numero di iscrizione in elenco)

Con la presente comunicazione si attesta che le segnalazioni statistiche che questa società trasmette a codesto Istituto ai sensi delle vigenti istruzioni si basano sui dati della contabilità e del sistema informativo aziendale.

Le suddette segnalazioni, che derivano dall'attivazione delle procedure di elaborazione dei dati approvate dai competenti organi aziendali, esprimono la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intermediario.

In particolare, si precisa che, al fine di assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della contabilità e del sistema informativo, sono state predisposte idonee misure di verifica approvate dai responsabili aziendali.

Si soggiunge che il contenuto della presente comunicazione è stato portato a conoscenza del consiglio di amministrazione [frase da inserire solo nel caso in cui sia presente tale organo]⁽¹⁾.

(data)

(timbro della società)

Il presidente del consiglio di amministrazione ⁽¹⁾

o l'amministratore unico

Il presidente del collegio sindacale ⁽¹⁾

¹ O organo equivalente.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SINGOLE VOCI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voce: **64000**

CASSA E DISPONIBILITÀ

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 10 “Cassa e disponibilità” dell’Attivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 10 “Cassa e disponibilità” dell’Attivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64004**

CREDITI PER FACTORING

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 segnalano le operazioni di factoring rilevate nelle voci 20 "Crediti verso enti creditizi", 30 "Crediti verso enti finanziari" e 40 "Crediti verso clientela" dell'Attivo dello stato patrimoniale.

Le posizioni debitorie relative alle operazioni in questione, segnalate in base al valore nominale, sono ricondotte nella voce 64108 "Altre passività".

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento

- alla tabella 6.1 "Crediti verso banche" della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" – Attivo, con riguardo ai crediti per factoring;
- alla tabella 6.3 "Crediti verso enti finanziari" della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" – Attivo, con riguardo ai crediti per factoring;
- alla tabella 6.5 "Crediti verso clientela" della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" – Attivo, con riguardo ai crediti per factoring.

Voce: **64008**

CREDITO AL CONSUMO

Vanno segnalati nella presente voce i crediti rivenienti da operazioni di credito al consumo, ad eccezione di quelli per finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio o della pensione, che vanno ricondotti nella voce 64016 “Cediti per finanziamenti erogati contro cessione del quinto dello stipendio o della pensione”.

Voce: **64012**

CREDITI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

La presente voce è segnalata solo dagli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006. Gli intermediari fanno riferimento:

- alla tabella 6.1 “Crediti verso banche” della nota integrativa, parte B “Informazioni sullo stato patrimoniale” – Attivo, con riguardo ai crediti da leasing finanziario;
- alla tabella 6.3 “Crediti verso enti finanziari” della nota integrativa, parte B “Informazioni sullo stato patrimoniale” – Attivo, con riguardo ai crediti da leasing finanziario;
- alla tabella 6.5 “Crediti verso clientela” della nota integrativa, parte B “Informazioni sullo stato patrimoniale” – Attivo, con riguardo ai crediti da leasing finanziario.

Voce: **64016**

**CREDITI PER FINANZIAMENTI CONTRO CESSIONE DEL
QUINTO DELLO STIPENDIO O DELLA PENSIONE**

Figurano nella presente voce i crediti per finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio o della pensione.

Voce: **64020**

CREDITI IMMOBILIARI

Figurano nella presente voce i crediti assistiti da ipoteca su beni immobili.

Voce: **64024**

ALTRI CREDITI

Figurano nella presente voce i crediti diversi da quelli indicati nelle voci da 64004 “Crediti per factoring” a 64020 “Crediti immobiliari”

Voce: **64028**

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 50 “Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso” dell’Attivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento ai titoli di debito detenuti, indipendentemente dal portafoglio contabile ove sono stati allocati secondo lo IAS 39.

Voce: **64032**

AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE

02 PARTECIPAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI FINALIZZATE ALL'ALIENAZIONE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alle partecipazioni detenute per attività di assunzione di partecipazioni finalizzate all'alienazione, indicate nelle voci 70 "Partecipazioni" e 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo" dell'Attivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento: a) alla voce 90 "Partecipazioni" dell'Attivo dello stato patrimoniale, con riguardo alle partecipazioni detenute per attività di assunzione di partecipazioni finalizzate all'alienazione; b) ai titoli di capitale detenuti per attività di assunzione di partecipazioni finalizzate all'alienazione, indipendentemente dal portafoglio contabile ove sono stati allocati secondo lo IAS 39.

06 ALTRE PARTECIPAZIONI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 segnalano nella presente voce le partecipazioni diverse da quelle di cui alla sottovoce precedente.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 segnalano nella presente voce le partecipazioni diverse da quelle di cui alla sottovoce precedente, ricomprese nella voce 90 "Partecipazioni" dell'Attivo dello stato patrimoniale.

10 ALTRI TITOLI

Figurano nella presente voce le azioni, le quote e gli altri titoli di capitale diversi da quelli di cui alla sottovoci precedenti. Vanno inoltre segnalate convenzionalmente le quote degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio detenute.

Voce: **64036**

DERIVATI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 segnalano nella presente voce le “contropartite contabili” delle eventuali rivalutazioni di operazioni “fuori bilancio” su titoli, su valute, su tassi di interesse, su indici di borsa o su altre attività, indicate in bilancio nella voce 130 “Altre attività” dell’Attivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento agli strumenti finanziari derivati ricompresi nella voce 20 “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” e nella voce 70 “Derivati di copertura” dell’Attivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64040**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

02 PROPRIE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 100 “Immobilizzazioni materiali” dell’Attivo dello stato patrimoniale, con riguardo alle immobilizzazioni diverse da quelle attinenti alla locazione finanziaria, da ricondurre nella sottovoce 64040.06 “Immobilizzazioni materiali: attinenti alla locazione finanziaria”.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 100 “Attività materiali” dell’Attivo dello stato patrimoniale.

06 ATTINENTI ALLA LOCAZIONE FINANZIARIA

Questa sottovoce va segnalata esclusivamente dagli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, che fanno riferimento alle immobilizzazioni attinenti alla locazione finanziaria, incluse nella voce 100 “Immobilizzazioni materiali” dell’Attivo dello stato patrimoniale, con riguardo alle immobilizzazioni oggetto di operazioni di locazione finanziaria.

Voce: **64044**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

02 PROPRIE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 90 "Immobilizzazioni immateriali" dell'Attivo dello stato patrimoniale, con riguardo alle immobilizzazioni diverse da quelle attinenti alla locazione finanziaria, da ricondurre nella sottovoce 64044.06 "Immobilizzazioni immateriali: attinenti alla locazione finanziaria".

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 110 "Attività immateriali" dell'Attivo dello stato patrimoniale.

06 ATTINENTI ALLA LOCAZIONE FINANZIARIA

La presente voce va segnalata solo dagli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, che fanno riferimento alle immobilizzazioni attinenti alla locazione finanziaria, incluse nella voce 90 "Immobilizzazioni immateriali" dell'Attivo dello stato patrimoniale, con riguardo alle immobilizzazioni oggetto di operazioni di locazione finanziaria.

Voce: **64048**

CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 110 “Capitale sottoscritto e non versato” dell’Attivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 segnalano nella presente voce la quota di capitale sottoscritto e non versato.

Voce: **64052**

AZIONI PROPRIE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 120 “Azioni o quote proprie” dell’Attivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 130 “Azioni proprie” del Passivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64056**

ALTRE ATTIVITÀ

02 RATEI ATTIVI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 140 a “Ratei attivi” dell’Attivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento ai ratei attivi inclusi nella voce 140 “Altre attività” dell’Attivo dello stato patrimoniale.

06 ALTRE

Figurano nella presente sottovoce le attività non ricomprese in altre voci della presente sottosezione.

Voce: **64060**

PERDITA D'ESERCIZIO

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 170 "Utili/Perdite d'esercizio" del Passivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 180 "Utili/Perdite d'esercizio" del Passivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64064**

DISAVANZI DI ESERCIZI PRECEDENTI

La presente voce è segnalata esclusivamente dagli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, che fanno riferimento alla voce 160 “Utili/Perdite portati a nuovo” del Passivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64068**

SPESE E PERDITE DEL PERIODO

La presente voce deve essere compilata solo con riferimento alla segnalazione relativa al primo semestre dell'esercizio.

Va segnalato l'importo complessivo delle spese e delle perdite rilevate in contabilità nel primo semestre dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voce: **64080**

DEBITI VERSO BANCHE

Figurano nella presente voce i debiti, a breve, medio e lungo termine non rappresentati da titoli, assunti dall'intermediario finanziario nei confronti di banche.

Voce: **64084**

DEBITI VERSO INTERMEDIARI FINANZIARI

Figurano nella presente voce i debiti, a breve, medio e lungo termine non rappresentati da titoli, assunti dall'intermediario nei confronti di altri intermediari finanziari.

Voce: **64088**

DEBITI VERSO CLIENTELA

Figurano nella presente voce i debiti, non rappresentati da titoli, diversi da quelli ricompresi nelle voci precedenti.

Voce: **64092**

TITOLI EMESSI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 40 “Debiti rappresentati da titoli” del Passivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento:

- alla voce 20 “Titoli in circolazione” del Passivo dello stato patrimoniale;
- ai titoli di cui alla voce 30 “Passività finanziarie di negoziazione” del Passivo dello stato patrimoniale;
- ai titoli ricompresi nella voce 40 “Passività finanziarie al *fair value*” del Passivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64096**

DERIVATI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 segnalano nella presente voce le “contropartite contabili” delle eventuali rivalutazioni di operazioni “fuori bilancio” su titoli, su valute, su tassi di interesse, su indici di borsa o su altre attività, indicate in bilancio nella voce 50 “Altre passività” del Passivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento agli strumenti finanziari derivati ricompresi nella voce 30 “Passività finanziarie detenute per la negoziazione” e nella voce 50 “Derivati di copertura” del Passivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64100**

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" del Passivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 100 "Trattamento di fine rapporto del personale" del Passivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64104**

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 80 “Fondi per rischi e oneri” del Passivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 110 “Fondi per rischi e oneri” del Passivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64108**

ALTRE PASSIVITÀ

Figurano nella presente voce le passività non ricomprese in altre voci della presente sottosezione.

Voce: **64112**

FONDI RISCHI SU CREDITI

La presente voce va segnalata esclusivamente dagli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, che fanno riferimento alla voce 90 “Fondi rischi su crediti” del Passivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64116**

FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI

La presente voce va segnalata esclusivamente dagli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, che fanno riferimento alla voce 100 “Fondo per rischi finanziari generali” del Passivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64120**

CAPITALE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 120 “Capitale” del Passivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 120 “Capitale” del Passivo dello stato patrimoniale. Deve essere segnalato il valore al lordo delle azioni sottoscritte e non versate.

Voce: **64124**

SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 130 “Sovrapprezzi di emissione” del Passivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 150 “Sovrapprezzi di emissione” del Passivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64128**

RISERVE DA VALUTAZIONE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 150 “Riserve di rivalutazione” del Passivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 170 “Riserve da valutazione” del Passivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64132**

ALTRE RISERVE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 140 "Riserve" del Passivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 160 "Riserve" del Passivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64136**

UTILE D'ESERCIZIO

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 170 "Utile/Perdita d'esercizio" del Passivo dello stato patrimoniale.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 180 "Utile/Perdita d'esercizio" del Passivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64140**

AVANZI DI ESERCIZI PRECEDENTI

La presente voce va segnalata esclusivamente dagli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, che fanno riferimento alla voce 160 “Utili/Perdite portati a nuovo” del Passivo dello stato patrimoniale.

Voce: **64144**

RICAVI E PROVENTI DEL PERIODO

La presente voce deve essere compilata solo con riferimento alla segnalazione relativa al primo semestre dell'esercizio.

Va segnalato l'importo complessivo dei ricavi e dei proventi rilevati in contabilità nel primo semestre dell'esercizio.

CREDITI DI FIRMA, IMPEGNI E RISCHI E CONTI D'ORDINE

Voce: **64160**

GARANZIE RILASCIATE:

02 NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO

Figurano nella presente sottovoce le garanzie rilasciate nei confronti del pubblico, come definite nelle vigenti disposizioni.

06 A FAVORE DI BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

Figurano nella presente sottovoce le garanzie rilasciate a favore di banche o di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 TUB in relazione alla concessione di finanziamenti per cassa.

10 ALTRE

Figurano nella presente sottovoce le garanzie diverse da quelle segnalate nelle precedenti sottovoci (ad esempio, connesse o accessorie a specifiche operazioni riconducibili ad altra attività svolta dall'intermediario finanziario).

Voce: **64164**

IMPEGNI IRREVOCABILI

Gli “impegni irrevocabili a erogare fondi” sono gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dar luogo a rischi di credito (ad esempio, i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse alla clientela). Sono esclusi gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati. Va indicato l’impegno assunto al netto delle somme già erogate e delle eventuali rettifiche di valore.

Gli “impegni irrevocabili a utilizzo certo” includono gli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente (prestatario) è certo e predefinito; questi contratti hanno pertanto carattere vincolante sia per il concedente (società finanziaria che ha assunto l'impegno a erogare) sia per il richiedente.

Gli impegni suddetti comprendono in particolare gli acquisti (a pronti e a termine) di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli “impegni irrevocabili a utilizzo incerto” includono, invece, gli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale; in questo caso, dunque, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi.

Medesime considerazioni valgono per gli “impegni irrevocabili a rilasciare garanzie”.

02 A EROGARE FONDI

06 A RILASCIARE GARANZIE

Voce: **64168**

DERIVATI DI NEGOZIAZIONE: VALORE NOZIONALE

Nella presente voce va segnalato il valore nozionale degli strumenti finanziari derivati, in essere alla data di riferimento della segnalazione, che l'intermediario ha stipulato con finalità di negoziazione.

Voce: **64172**

DERIVATI DI COPERTURA: VALORE NOZIONALE

Nella presente voce va segnalato il valore nozionale degli strumenti finanziari derivati, in essere alla data di riferimento della segnalazione, che l'intermediario ha stipulato con finalità di copertura.

CONTO ECONOMICO – COSTI

Voce: **64190**

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 10 “Interessi passivi e oneri assimilati” dei Costi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati” del conto economico.

Voce: **64194**

COMMISSIONI PASSIVE:

02 AD AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 20 “Commissioni passive” dei Costi del conto economico, limitatamente alle commissioni riconosciute ad agenti in attività finanziaria per l’attività da essi svolta.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 40 “Commissioni passive” del conto economico, limitatamente alle commissioni riconosciute ad agenti in attività finanziaria per l’attività da essi svolta.

06 A MEDIATORI CREDITIZI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 20 “Commissioni passive” dei Costi del conto economico, limitatamente alle commissioni riconosciute a mediatori creditizi per l’attività da essi svolta.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 40 “Commissioni passive” del conto economico, limitatamente alle commissioni riconosciute a mediatori creditizi per l’attività da essi svolta.

10 ALTRE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 20 “Commissioni passive” dei Costi del conto economico, relativamente alle commissioni passive diverse da quelle ricondotte nelle precedenti sottovoci.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 40 “Commissioni passive” del conto economico, relativamente alle commissioni passive diverse da quelle ricondotte nelle precedenti sottovoci.

Voce: **64198**

PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 30 “Perdite da operazioni finanziarie” dei Costi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 60 “Risultato netto dell’attività di negoziazione” del conto economico, ove negativo.

Voce: **64202**

SPESE AMMINISTRATIVE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 40 “Spese amministrative” dei Costi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 120 “Spese amministrative” del conto economico.

Voce: **64206**

SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 50 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali" dei Costi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento:

- alla tabella 11.1 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico", colonne "ammortamento" e "rettifiche di valore per deterioramento" su attività materiali;
- alla tabella 12.1 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico", colonne "ammortamento" e "rettifiche di valore per deterioramento" su attività immateriali;
- alla tabella 13.1 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico", colonna "svalutazioni" delle attività materiali e immateriali.

Voce: **64210**

ALTRI ONERI DI GESTIONE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 60 “Altri oneri di gestione” dei Costi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 170 “Altri oneri di gestione” del conto economico.

Voce: **64214**

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 70 “Accantonamenti per rischi e oneri” dei Costi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento agli accantonamenti di cui alla voce 160 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” del conto economico, al lordo di eventuali riattribuzioni, da ricondurre nella voce 64292 “Proventi straordinari”.

Voce: **64218**

ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI

La presente voce va segnalata esclusivamente dagli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, che fanno riferimento alla voce 80 “Accantonamenti ai fondi rischi su crediti” dei Costi del conto economico.

Voce: **64222**

RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 90 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni” dei Costi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento:

- alla tabella 8.1 della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico” relativa agli “Utili/perdite da cessione/riacquisto di attività e passività finanziarie”, colonna “Perdita”, con esclusivo riferimento ai crediti;
- alla tabella 9.1 della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico”, colonna “Rettifiche di valore” di crediti.

Voce: **64226**

SVALUTAZIONI DI ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 100 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie" dei Costi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento:

- alla tabella 5.1 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico", riga "Totale oneri dell'attività di copertura";
- alle tabelle 6.1 e 7.1 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico", colonne "Minusvalenze" e "Perdite da realizzo" riferite alle attività e passività al fair value;
- alla tabella 8.1 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico" relativa agli "Utili/perdite da cessione/riacquisto di attività e passività finanziarie", colonna "Perdita", relativamente agli strumenti finanziari diversi dai crediti;
- alla tabella 9.2 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico", colonna "Rettifiche di valore" di attività disponibili per la vendita;
- alla tabella 9.3 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico", colonna "Rettifiche di valore" di attività detenute fino alla scadenza;
- alle componenti reddituali negative che concorrono alla formazione della voce 110.d "Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie" del conto economico;
- alle rettifiche di valore da deterioramento, svalutazioni e altre variazioni negative della tabella 17.1 relativa agli "Utili/perdite su partecipazioni" della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico".

Voce: **64230**

ONERI STRAORDINARI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 110 “Oneri straordinari” dei Costi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento:

- alle perdite da cessione della tabella 17.1 relativa agli “Utili/perdite su partecipazioni” della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico”;
- ai punti 1.2 e 2.2 della tabella 18.1 relativa agli “Utili/perdite da cessione di investimenti” della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico”;
- alla voce 220 del Conto economico “Utile/perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte”, ove negativa.

Voce: **64234**

VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI

La presente voce va segnalata esclusivamente dagli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, che fanno riferimento alla voce 120 “Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali” dei Costi del conto economico.

Voce: **64238**

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 130 "Imposte sul reddito dell'esercizio" dei Costi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce alla voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" del conto economico.

Voce: **64242**

UTILE D'ESERCIZIO

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 140 "Utile d'esercizio" dei Costi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 segnalano nella presente voce l'utile d'esercizio riveniente dal bilancio.

CONTO ECONOMICO – RICAVI

Voce: **64260**

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 10 "Interessi attivi e oneri assimilati" dei Ricavi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 10 "Interessi attivi e oneri assimilati" del conto economico.

Voce: **64264**

DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 20 “Dividendi e altri proventi” dei Ricavi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 50 “Dividendi e proventi assimilati” del conto economico.

Voce: **64268**

COMMISSIONI ATTIVE

02 PER RILASCIO DI GARANZIE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 30 "Commissioni attive" dei Ricavi del conto economico, limitatamente all'attività di rilascio di garanzie.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 30 "Commissioni attive" del conto economico, limitatamente all'attività di rilascio di garanzie.

06 PER ATTIVITA' DI MEDIAZIONE IN CAMBI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento di cui alla voce 30 "Commissioni attive" dei Ricavi del conto economico, limitatamente all'attività di mediazione in cambi.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 30 "Commissioni attive" del conto economico, limitatamente all'attività di mediazione in cambi.

10 PER SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 30 "Commissioni attive" dei Ricavi del conto economico, limitatamente ai servizi di incasso e pagamento.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 30 "Commissioni attive" del conto economico, limitatamente ai servizi di incasso e pagamento.

14 ALTRE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce

30 “Commissioni attive” dei Ricavi del conto economico, relativamente alle commissioni attive diverse da quelle ricondotte nelle precedenti sottovoci.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento di cui alla voce 30 “Commissioni attive” del conto economico, relativamente alle commissioni attive diverse da quelle ricondotte nelle precedenti sottovoci.

Voce: **64272**

PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 segnalano l'importo di cui alla voce 40 "Profitti da operazioni finanziarie" dei Ricavi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione" del conto economico, ove positiva.

Voce: **64276**

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 50 “Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni” dei Ricavi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento alla tabella 9.1 della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico”, colonna “Riprese di valore” di crediti.

Voce: **64280**

RIVALUTAZIONI DI ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 60 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie" dei Ricavi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento:

- alle tabelle 6.1 e 7.1 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico", colonne "Plusvalenze" e "Utili da realizzo", riferite alle attività e passività al fair value;
- alla tabella 5.1 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico", riga "Totale proventi dell'attività di copertura";
- alla tabella 8.1 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico" relativa agli "Utili/perdite da cessione/riacquisto di attività e passività finanziarie", colonna "Utile";
- alla tabella 9.2 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico", colonna "Riprese di valore" di attività disponibili per la vendita;
- alla tabella 9.3 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico", colonna "Riprese di valore" di attività detenute fino alla scadenza;
- alle componenti reddituali positive che concorrono alla formazione della voce 110.d "Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie" del Conto Economico;
- alle riprese di valore, rivalutazioni e altre variazioni positive della tabella 17.1 relativa agli "Utili/perdite su partecipazioni" della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico".

Voce: **64284**

RIVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

La presente voce è segnalata esclusivamente dagli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006, che fanno riferimento:

- alla tabella 11.1 della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico”, colonna “riprese di valore” su attività materiali;
- alla tabella 12.1 della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico”, colonna “riprese di valore” su attività immateriali;
- alla tabella 13.1 della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico”, colonna “rivalutazioni” delle attività materiali e immateriali.

Voce: **64288**

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 segnalano l'importo di cui alla voce 70 "Altri proventi di gestione" dei Ricavi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 segnalano nella presente voce gli importi relativi alla voce 180 "Altri proventi di gestione" del conto economico.

Voce: **64292**

PROVENTI STRAORDINARI

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 80 "Proventi straordinari" dei Ricavi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 fanno riferimento:

- alla tabella 17.1 relativa agli "Utili/perdite su partecipazioni" della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico", punto 1 (Proventi);
- alla tabella 18.1 relativa agli "Utili/perdite da cessione di investimenti" della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico", punti 1.1 e 2.1;
- alle riattribuzioni a conto economico di fondi per rischi e oneri, che concorrono alla formazione della voce 160 del conto economico "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri";
- alla voce 220 del Conto economico "Utile/perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte", ove positiva.

Voce: **64296**

VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI

La presente voce va segnalata esclusivamente dagli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, che fanno riferimento alla voce 90 “Variazione negativa del fondo per rischi finanziari generali” dei Ricavi del conto economico.

Voce: **64300**

PERDITA D'ESERCIZIO

Gli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 fanno riferimento alla voce 100 "Perdita d'esercizio" dei Ricavi del conto economico.

Gli intermediari che redigono il bilancio utilizzando gli schemi contabili di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 Febbraio 2006 segnalano nella presente voce la perdita d'esercizio riveniente dal bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Voce: **64310**

NUMERO DIPENDENTI

Numero dei dipendenti con i quali l'azienda segnalante ha formalmente in essere un contratto di lavoro. Il numero dei dipendenti a “part-time” va convenzionalmente indicato come metà del numero effettivo di tali dipendenti (con arrotondamenti per eccesso).

Nella compilazione della presente voce occorre avere riguardo alla situazione in essere nel giorno di riferimento della segnalazione.

Voce: **64314**

NUMERO AGENTI IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

Nella voce va segnalato il numero di agenti in attività finanziaria ai quali l'intermediario, sulla base di un formale contratto, si affida per la distribuzione di prodotti e servizi.

Nel caso di contratti con soggetti aventi forma societaria, va segnalato il numero di agenti facenti capo a tali società.

Nella compilazione della presente voce occorre avere riguardo alla situazione in essere nel giorno di riferimento della segnalazione.

E' richiesta la ripartizione territoriale, su base regionale.

Voce: **64318**

NUMERO MEDIATORI CREDITIZI

Nella voce va segnalato il numero di mediatori creditizi che collaborano con l'intermediario, sulla base di una convenzione, per la distribuzione di prodotti e servizi.

Nel caso di contratti con soggetti aventi forma societaria, va segnalato il numero di mediatori creditizi facenti capo a tali società.

Nella compilazione della presente voce occorre avere riguardo alla situazione in essere nel giorno di riferimento della segnalazione.

E' richiesta la ripartizione territoriale, su base regionale.

Voce: **64322**

SOFFERENZE

Per la definizione di sofferenze, cfr. Glossario.

02 SU ESPOSIZIONI PER CASSA

06 SU ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO

Voce: **64326**

CREDITI IMPLICITI RELATIVI A CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La presente voce va segnalata esclusivamente dagli intermediari che redigono il bilancio in conformità delle previsioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992.

Va segnalato l'ammontare dei crediti impliciti alla data di riferimento della segnalazione.

Voce: **64330**

ATTIVITÀ NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

Figurano nella presente voce le attività nei confronti di società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. e controllate da una stessa controllante, e comunque facenti parte del medesimo gruppo cui appartiene l'intermediario, ad eccezione delle attività di finanziamento connesse con operazioni di acquisto di crediti da parte di società del gruppo ma vantati nei confronti di soggetti non appartenenti al gruppo.

Voce: **64334**

SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO: VOLUMI DEL PERIODO

Figura nella presente voce l'ammontare complessivo degli incassi e dei pagamenti effettuati per conto della clientela nel periodo di riferimento della segnalazione (primo semestre dell'esercizio ovvero intero esercizio).

02 ATTIVITÀ DI MONEY TRANSFER

Forma oggetto di rilevazione l'importo dei fondi trasferiti (per incassi o pagamenti) dai *money transfers* per conto della clientela.

06 ALTRE

Voce: **64338**

ATTIVITA' DI MEDIAZIONE IN CAMBI: VOLUMI DEL PERIODO

Figura nella presente voce il controvalore in euro dell'ammontare complessivo delle operazioni mediate nel periodo di riferimento della segnalazione (primo semestre dell'esercizio ovvero intero esercizio).

Voce: **64342**

GARANZIE RILASCIATE NEL PERIODO:

02 NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO

Importo complessivo delle garanzie rilasciate nei confronti del pubblico nel periodo di riferimento della segnalazione (primo semestre dell'esercizio ovvero intero esercizio).

E' richiesta la ripartizione territoriale, su base regionale, per soggetto garantito.

06 A FAVORE DI BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

Importo complessivo delle garanzie rilasciate a favore di banche o di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 TUB nel periodo di riferimento della segnalazione (primo semestre dell'esercizio ovvero intero esercizio) in relazione alla concessione di finanziamenti per cassa.

E' richiesta la ripartizione territoriale, su base regionale, per soggetto garantito.

10 ALTRE

Importo complessivo delle garanzie diverse da quelle segnalate nelle precedenti sottovoci (ad esempio, connesse o accessorie a specifiche operazioni riconducibili ad altra attività svolta dall'intermediario finanziario).

E' richiesta la ripartizione territoriale, su base regionale, per soggetto garantito.

Voce: **64346**

**ATTIVITÀ DI RILASCIO DI GARANZIE NEI CONFRONTI
DEL PUBBLICO: AMMONTARE MEDIO**

Va segnalato l'ammontare medio – calcolato su base giornaliera – delle garanzie indicate nella voce 64160 “Garanzie rilasciate: nei confronti del pubblico” rilasciate nel semestre precedente alla data di riferimento della segnalazione. Per la segnalazione di fine esercizio, si fa riferimento alla media del secondo semestre.

Voce: **64350**

ATTIVITÀ DI RILASCIO DI GARANZIE: MEZZI PATRIMONIALI

La presente voce va segnalata esclusivamente dagli intermediari che esercitano l'attività di rilascio di garanzie. L'importo da segnalare corrisponde all'ammontare dei mezzi patrimoniali determinato secondo quanto previsto dalla vigente disciplina per l'esercizio della predetta attività.

Voce: **64354**

ATTIVITÀ DI RILASCIO DI GARANZIE: ATTIVITÀ LIQUIDE PRESSO BANCHE

La presente voce va segnalata esclusivamente dagli intermediari che esercitano l'attività di rilascio di garanzie.

La voce comprende le attività liquide presso banche, così come individuate dalla vigente disciplina in materia di investimento dei mezzi patrimoniali, alla data di riferimento della segnalazione.

E' richiesta l'indicazione nominativa delle banche depositarie.

Voce: **64358**

ATTIVITÀ DI RILASCIO DI GARANZIE: TITOLI DI PRONTA LIQUIDABILITÀ

La presente voce va segnalata esclusivamente dagli intermediari che esercitano l'attività di rilascio di garanzie.

La voce comprende i titoli di pronta liquidabilità depositati presso banche, come definiti dalla vigente disciplina in materia di investimento dei mezzi patrimoniali, alla data di riferimento della segnalazione.

I titoli vanno segnalati al valore di mercato.

E' richiesta la ripartizione dei titoli per codice ISIN nonché l'indicazione nominativa delle banche depositarie.

Voce: **64362**

**ATTIVITÀ DI RILASCIO DI GARANZIE: ATTIVITÀ
LIQUIDE PRESSO BANCHE E TITOLI DI PRONTA
LIQUIDABILITÀ – AMMONTARE MEDIO**

La presente voce va segnalata esclusivamente dagli intermediari che esercitano l'attività di rilascio di garanzie.

Forma oggetto di rilevazione la media aritmetica semplice dei valori di mercato giornalieri delle attività liquide e dei titoli di pronta liquidabilità depositati presso banche, come definiti dalla vigente disciplina in materia di investimento dei mezzi patrimoniali.

Il dato da segnalare alla fine del semestre corrisponde alla media dei saldi giornalieri del semestre; quello da segnalare alla fine dell'esercizio corrisponde alla media dei saldi giornalieri dell'intero esercizio.

Voce: **64366**

BILANCIO IAS

Gli intermediari che si avvalgono della facoltà di redigere il bilancio conformemente ai principi contabili internazionali IAS/IFRS compilano la presente voce, con riferimento alla fine di ciascun esercizio, attribuendole un valore convenzionale pari a 1.

Indicazioni preliminari per la produzione e l'inoltro delle informazioni¹

Le segnalazioni dovranno essere inoltrate utilizzando **il canale Internet**, secondo modalità che verranno specificate nella Circolare 154 del 22.11.1991 ("Istruzioni per la produzione e l'inoltro delle segnalazioni"); per l'utilizzo del suddetto canale trasmissivo gli enti segnalanti utilizzeranno specifiche credenziali di accesso distribuite dalla Banca d'Italia.

Per la trasmissione delle informazioni dovrà essere utilizzato il codice di **base informativa² "3A"**.

Allo scopo di agevolare la compilazione delle segnalazioni e di consentire un controllo preliminare sulla correttezza dei dati predisposti, la Banca d'Italia fornirà un prodotto di data-entry, disponibile all'indirizzo web che verrà successivamente comunicato. Verranno inoltre messi a disposizione specifici riferimenti ai quali rivolgersi in caso di richieste di chiarimento sulla compilazione o sulla trasmissione delle segnalazioni.

Per la predisposizione delle informazioni, gli intermediari potranno servirsi di un centro di elaborazione dati esterno, fermo restando che la responsabilità esclusiva per l'affidabilità delle informazioni fornite e per l'osservanza degli adempimenti previsti per la loro trasmissione rimane a totale carico dell'ente tenuto ad effettuare le segnalazioni.

La Banca d'Italia effettuerà controlli sulle segnalazioni ricevute e, in caso di anomalie riscontrate sui dati, invierà apposite comunicazioni agli enti segnalanti, i quali dovranno provvedere alla immediata sistemazione degli errori rilevati ovvero, relativamente alle anomalie statistiche che trovano spiegazione nella operatività aziendale, alla conferma degli stessi; in quest'ultimo caso l'ente segnalante dovrà essere in grado, ove richiesto, di fornire opportuni chiarimenti.

La correzione delle segnalazioni, in risposta ai rilievi della Banca d'Italia o su iniziativa dell'ente segnalante, potrà essere effettuata esclusivamente attraverso la riproduzione dell'intera segnalazione.

¹ Estratto della Circ. 154 del 22.11.1991 ("Istruzioni per la produzione e l'inoltro delle segnalazioni").

² Viene definito "base informativa" un flusso di dati omogenei dal punto di vista del contenuto, della data di riferimento e dei termini d'inoltro.

SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ELENCO GENERALE DI CUI ALL'ART. 106 DEL TUB
I SEZIONE: STATO PATRIMONIALE

B A S E I N F .	1.1 ATTIVO	VOCE		D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A	N O T E
		SOTVOC						
codice variabile								
3A	CASSA E DISPONIBILITA'	64000	00	3	1	1	S	
3A	CREDITI PER FACTORING	64004	00	3	1	1	S	
3A	CREDITO AL CONSUMO	64008	00	3	1	1	S	
3A	CREDITI PER LOCAZIONE FINANZIARIA	64012	00	3	1	1	S	
3A	CREDITI PER FINANZIAMENTI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO O DELLA PENSIONE	64016	00	3	1	1	S	
3A	CREDITI IMMOBILIARI	64020	00	3	1	1	S	
3A	ALTRI CREDITI	64024	00	3	1	1	S	
3A	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO	64028	00	3	1	1	S	
3A	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE:	64032						
	- PARTECIPAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI ASSUNZIONI DI PARTECIPAZIONI FINALIZZATE ALL'ALIENAZIONE		02	3	1	1	S	
	- ALTRE PARTECIPAZIONI		06	3	1	1	S	
	- ALTRI TITOLI		10	3	1	1	S	
3A	DERIVATI	64036	00	3	1	1	S	
3A	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	64040						
	- PROPRIE		02	3	1	1	S	
	- ATTINENTI ALLA LOCAZIONE FINANZIARIA		06	3	1	1	S	
3A	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	64044						
	- PROPRIE		02	3	1	1	S	
	- ATTINENTI ALLA LOCAZIONE FINANZIARIA		06	3	1	1	S	
3A	CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO	64048	00	3	1	1	S	
3A	AZIONI PROPRIE	64052	00	3	1	1	S	

SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ELENCO GENERALE DI CUI ALL'ART. 106 DEL TUB
I SEZIONE: STATO PATRIMONIALE

B A S E I N F .		1.1 ATTIVO	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A	N O T E
			SOTVOC					
3A	ALTRE ATTIVITA':	64056						
	- RATEI ATTIVI		02	3	1	1	S	
	- ALTRE		06	3	1	1	S	
3A	PERDITA D'ESERCIZIO	64060	00	3	1	1	S	
3A	DISAVANZI DI ESERCIZI PRECEDENTI	64064	00	3	1	1	S	
3A	SPESE E PERDITE DEL PERIODO	64068	00	3	1	1	S	

SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ELENCO GENERALE DI CUI ALL'ART. 106 DEL TUB
I SEZIONE: STATO PATRIMONIALE

B A S E I N F .	1.2 PASSIVO	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A	N O T E
		SOTVOC					
	codice variabile						
3A	DEBITI VERSO BANCHE	64080	00	3	1	1	S
3A	DEBITI VERSO INTERMEDIARI FINANZIARI	64084	00	3	1	1	S
3A	DEBITI VERSO CLIENTELA	64088	00	3	1	1	S
3A	TITOLI EMESSI	64092	00	3	1	1	S
3A	DERIVATI	64096	00	3	1	1	S
3A	FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	64100	00	3	1	1	S
3A	FONDI PER RISCHI E ONERI	64104	00	3	1	1	S
3A	ALTRE PASSIVITA'	64108	00	3	1	1	S
3A	FONDI RISCHI SU CREDITI	64112	00	3	1	1	S
3A	FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	64116	00	3	1	1	S
3A	CAPITALE	64120	00	3	1	1	S
3A	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	64124	00	3	1	1	S
3A	RISERVE DA VALUTAZIONE	64128	00	3	1	1	S
3A	ALTRE RISERVE	64132	00	3	1	1	S
3A	UTILE D'ESERCIZIO	64136	00	3	1	1	S
3A	AVANZI DI ESERCIZI PRECEDENTI	64140	00	3	1	1	S
3A	RICAVI E PROVENTI DEL PERIODO	64144	00	3	1	1	S

SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ELENCO GENERALE DI CUI ALL'ART. 106 DEL TUB
II SEZIONE: CREDITI DI FIRMA, IMPEGNI E RISCHI E CONTI D'ORDINE

B A S E I N F .		VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A	N O T E
		SOTVOC					
codice variabile							
3A	GARANZIE RILASCIATE:	64160					
	- NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO		02	3	1	1	S
	- A FAVORE DI BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI		06	3	1	1	S
	- ALTRE		10	3	1	1	S
3A	IMPEGNI IRREVOCABILI:	64164					
	- A EROGARE FONDI		02	3	1	1	S
	- A RILASCIARE GARANZIE		06	3	1	1	S
3A	DERIVATI DI NEGOZIAZIONE: VALORE NOZIONALE	64168	00	3	1	1	S
3A	DERIVATI DI COPERTURA: VALORE NOZIONALE	64172	00	3	1	1	S

SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ELENCO GENERALE DI CUI ALL'ART. 106 DEL TUB
III SEZIONE: CONTO ECONOMICO

B A S E I N F .	3.1 COSTI	VOCE	D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A	N O T E
		SOTVOC					
	codice variabile						
3A	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	64190	00	3	1	1	A
3A	COMMISSIONI PASSIVE:	64194					
	- AD AGENTI IN ATTIVITA' FINANZIARIA		02	3	1	1	A
	- A MEDIATORI CREDITIZI		06	3	1	1	A
	- ALTRE		10	3	1	1	A
3A	PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	64198	00	3	1	1	A
3A	SPESE AMMINISTRATIVE	64202	00	3	1	1	A
	SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E						
3A	IMMATERIALI	64206	00	3	1	1	A
3A	ALTRI ONERI DI GESTIONE	64210	00	3	1	1	A
3A	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	64214	00	3	1	1	A
3A	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	64218	00	3	1	1	A
	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI						
3A	PER GARANZIE E IMPEGNI	64222	00	3	1	1	A
3A	SVALUTAZIONI DI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	64226	00	3	1	1	A
3A	ONERI STRAORDINARI	64230	00	3	1	1	A
	VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI						
3A	FINANZIARI GENERALI	64234	00	3	1	1	A
3A	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	64238	00	3	1	1	A
3A	UTILE D'ESERCIZIO	64242	00	3	1	1	A

SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ELENCO GENERALE DI CUI ALL'ART. 106 DEL TUB
III SEZIONE: CONTO ECONOMICO

B A S E I N F .	3.2 RICAVI	VOCE		D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	P E R I O D I C I T A	N O T E
		SOTVOC						
codice variabile								
3A	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	64260	00	3	1	1	A	
3A	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	64264	00	3	1	1	A	
3A	COMMISSIONI ATTIVE:	64268						
	- PER RILASCIO DI GARANZIE		02	3	1	1	A	
	- PER ATTIVITA' DI MEDIAZIONE IN CAMBI		06	3	1	1	A	
	- PER SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO		10	3	1	1	A	
	- ALTRE		14	3	1	1	A	
3A	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	64272	00	3	1	1	A	
3A	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	64276	00	3	1	1	A	
3A	RIVALUTAZIONI DI ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	64280	00	3	1	1	A	
3A	RIVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	64284	00	3	1	1	A	
3A	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	64288	00	3	1	1	A	
3A	PROVENTI STRAORDINARI	64292	00	3	1	1	A	
3A	VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	64296	00	3	1	1	A	
3A	PERDITA D'ESERCIZIO	64300	00	3	1	1	A	

SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ELENCO GENERALE DI CUI ALL'ART. 106 DEL TUB
IV SEZIONE: ALTRE INFORMAZIONI

B A S E I N F .		VOCE		D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	R E G I O N E I N T E R M E D .	R E G I O N E C O N T R O P A R T E	C O D . T I T O L O	B A N C A D E P O S I T A R I A	P E R I O D I C I T A	N O T E
		SOTVOC										
codice variabile							0 0 0 0 1 3	0 0 0 0 1 5	0 0 0 3 2	0 1 1 7 2		
3A	NUMERO DIPENDENTI	64310	00	3	1	1						S
3A	NUMERO AGENTI IN ATTIVITA' FINANZIARIA	64314	00	3	1	1	X					S
3A	NUMERO MEDIATORI CREDITIZI	64318	00	3	1	1	X					S
3A	SOFFERENZE:	64322										
	- SU ESPOSIZIONI PER CASSA		02	3	1	1						S
	- SU ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO		06	3	1	1						S
3A	CREDITI IMPLICITI RELATIVI A CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA	64326	00	3	1	1						S
3A	ATTIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO	64330	00	3	1	1						S
3A	SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO: VOLUMI DEL PERIODO:	64334										
	- ATTIVITA' DI MONEY TRANSFER		02	3	1	1						S
	- ALTRE		06	3	1	1						S
3A	ATTIVITA' DI MEDIAZIONE IN CAMBI: VOLUMI DEL PERIODO	64338	00	3	1	1						S
3A	GARANZIE RILASCIATE NEL PERIODO:	64342										
	- NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO		02	3	1	1		X				S
	- A FAVORE DI BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI		06	3	1	1		X				S
	- ALTRE		10	3	1	1		X				S
3A	ATTIVITA' DI RILASCIO DI GARANZIE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO: AMMONTARE MEDIO	64346	00	3	1	1						S
3A	ATTIVITA' DI RILASCIO DI GARANZIE: MEZZI PATRIMONIALI	64350	00	3	1	1						S
3A	ATTIVITA' DI RILASCIO DI GARANZIE: ATTIVITA' LIQUIDE PRESSO BANCHE	64354	00	3	1	1					X	S

IV SEZIONE: ALTRE INFORMAZIONI

B A S E I N F .		VOCE		D U R A T A	D I V I S A	R E S I D E N Z A	R E G I O N E I N T E R M E D .	R E G I O N E C O N T R O P A R T E	C O D . T I T O L O	B A N C A D E P O S I T A R I A	P E R I O D I C I T A	N O T E
		SOTVOC										
codice variabile							0 0 0 1 3	0 0 0 1 5	0 0 0 3 2	0 1 1 7 2		
3A	ATTIVITA' DI RILASCIO DI GARANZIE: TITOLI DI PRONTA LIQUIDABILITA'	64358	00	3	1	1			X	X	S	
3A	ATTIVITA' DI RILASCIO DI GARANZIE: ATTIVITA' LIQUIDE PRESSO BANCHE E TITOLI DI PRONTA LIQUIDABILITA' - AMMONTARE MEDIO	64362	00	3	1	1					S	
3A	BILANCIO IAS	64366	00	3	1	1					A	

Informazioni per la compilazione dello schema segnaletico

Istruzioni di carattere generale.

I dati vanno segnalati:

- le informazioni di quantità: in unità;
- le segnalazioni di importi: in unità di euro.

Variabili di classificazione.

- La Durata deve essere indicata convenzionalmente con il valore "3", Residenza e Divisa devono essere indicati convenzionalmente con il valore "1".

- Regione intermediario (codice campo 013): I valori previsti sono:

CODICE	REGIONE
10036	ABRUZZI
10042	BASILICATA
10044	CALABRIA
10034	CAMPANIA
10024	EMILIA ROMAGNA
10022	FRIULI VENEZIA GIULIA
10032	LAZIO
10014	LIGURIA
10016	LOMBARDIA
10026	MARCHE
10038	MOLISE
10010	PIEMONTE
10040	PUGLIA
10048	SARDEGNA
10046	SICILIA
10028	TOSCANA
10018	TRENTINO ALTO ADIGE
10030	UMBRIA
10012	VALLE D'AOSTA
10020	VENETO

- Regione residenza controparte (codice campo 015): I valori previsti sono:

CODICE	REGIONE
10036	ABRUZZI
10042	BASILICATA
10044	CALABRIA
10034	CAMPANIA
10024	EMILIA ROMAGNA
10022	FRIULI VENEZIA GIULIA
10032	LAZIO
10014	LIGURIA
10016	LOMBARDIA
10026	MARCHE
10038	MOLISE
10010	PIEMONTE
10040	PUGLIA

10048	SARDEGNA
10046	SICILIA
10028	TOSCANA
10018	TRENTINO ALTO ADIGE
10030	UMBRIA
10012	VALLE D'AOSTA
10020	VENETO
00998	diverso da regione italiana

- Codice titolo (codice campo 032): la codifica dei titoli emessi da residenti e da non residenti è gestita dalla Banca d'Italia – S.I.S.C. – Divisione “Codifica e informazioni valori mobiliari”. Andrà utilizzato il “codice Isin” comprensivo del valore di controllo.

- Banca depositaria (codice campo 1172): per la classificazione nominativa della controparte deve essere utilizzato il “codice censito” (codice della Centrale dei rischi). Il codice può essere richiesto attenendosi alle modalità previste dalla Circ. 139 dell'11/02/91 (“Centrale dei rischi – Istruzioni per gli intermediari creditizi”), cap. III sez. 2. Tale richiesta può essere effettuata anche tramite supporto cartaceo.

